

Parrocchia della B.V. del Carmine
Udine

SABATO 12 E DOMENICA 13 MARZO 2016

MOSTRA DI SOLIDARIETÀ MISSIONARIA

ORARIO

SABATO 12 Marzo dalle 15.00 alle 20.00

DOMENICA 13 Marzo dalle 9.00 alle 19.00

SALA parrocchiale Scrosoppi

Ingresso dal cortile dell'Oratorio di via Aquileia n. 87 o da via Leopardi 9

*Chi, nel cammino della vita, ha acceso
anche soltanto una fiaccola nell'ora
buia di qualcuno non è vissuto invano*

Domenica 13 Marzo ore 16.00

Sala Cinema dell'Oratorio

Incontro con proiezione di filmati
per un aggiornamento sul

PROGETTO TOGO

(Centro medico di Kouvé)

**Pa-
LUI-
MA-**

**dre
GI**

LAMOCCO (Filippine)

Padre Luigi, missionario stigmatino di Udine, da ventotto anni svolge il suo servizio missionario nelle Filippine. A Manila organizza ogni anno da marzo a settembre varie attività caritative. In particolare, durante i mesi di aprile e maggio, organizza il soggiorno estivo per circa novecento bambini, divisi in turni di centocinquanta alla volta, che per una settimana possono godere di tante belle attività lungo la spiaggia, a circa 100km dalla capitale, bagni nel mare limpido, giochi per la socializzazione, cibo sostanzioso, sonno prolungato. Non mancano momenti di preghiera e catechismo, il dono di magliette nuove ed anche cure mediche per i più sofferenti. In giugno poi, all'inizio del nuovo anno scolastico, viene distribuito il pranzo ogni giorno ai bambini denutriti. Padre Luigi ringrazia la Parrocchia del Carmine per l'affetto e la generosità degli aiuti.

Suor AGNESE MANZANA (Eritrea)

Suor Agnese è grata alla nostra comunità che da anni contribuisce costantemente al suo progetto per le donne. Ci è vicina con la preghiera. Di suor Agnese abbiamo poche notizie poiché, a causa della censura, può raccontare molto poco di ciò che accade nella sua missione. Infatti la terribile dittatura cui è soggetta l'Eritrea impedisce ogni libertà e i Missionari devono fare molta attenzione a come agiscono e a come si esprimono poiché c'è sempre il rischio di essere espulsi. Il Paese è stretto nella morsa della povertà e i Missionari sono un segno di speranza e anche una possibilità di aiuto concreto. Suor Agnese segue come sempre la scuola per le donne con i corsi di taglio e cucito e di alfabetizzazione che permette loro, dopo il diploma, di esercitare un'attività e mantenere la famiglia. Molti uomini infatti, soprattutto giovani, fuggono dalla situazione disperata del Paese in cerca di vita migliore per sé e per i propri cari nonostante il rischio di morire lungo la via di fuga.

ARISTIDE GAZZOTTI (Bolivia)

Da Aristide riceviamo spesso notizie e così possiamo conoscere ciò che avviene nella "Casa de los Niños" e nel "Villaggio arcobaleno". Come accade ormai da anni, il suo centro è diventato il punto di riferimento dei servizi sociali e degli ospedali di Cochabamba quando si trovano davanti a situazioni senza speranza. Egli accoglie tutti, soprattutto i bambini, sostenuto e aiutato in quest'opera di amore da molte mamme del villaggio che, ai loro, aggiungono un nuovo figlio da accudire e amare accompagnandolo, talvolta, alla morte. Ma spesso la solidarietà anche di molti amici italiani, tra cui la nostra parrocchia, fa sì che cure speciali o delicati interventi chirurgici, eseguiti in Argentina o in Brasile, possano salvare la vita di bambini che in Bolivia sarebbero morti o condannati a soffrire. Potranno invece gustare l'affetto, l'amore e l'allegria di una piccola comunità povera che però conosce la solida-

rietà, la condivisione, l'accoglienza, vivendo concretamente la misericordia. Aristide, grato per l'aiuto che riceve, ricorda tutti con affetto.

Padre MODESTO TEDESCHI (Burundi)

Padre Modesto, missionario saveriano, si trova in Burundi dal 1966. Ha sempre lavorato nella pastorale e nell'insegnamento e ci scrive: "Cari amici, grazie dell'invio dell'aiuto per il centro Akamuri che va avanti benissimo e i bambini sono sempre più numerosi anche per il fatto che hanno organizzato il pullman che va a prenderli e portarli a casa. I genitori aiutano in parte ma i bambini sono tanti, segno che si fa un servizio prezioso. Infatti per il Centro bambini cerebro-lesi che Akamuri non ha potuto accogliere per tutto il tempo, quelli che non hanno nessuno continuano ad andare al centro per la scuola e per il resto sono in un'altra comunità di suore. Grazie ancora per quanto fate per noi ed auguri sinceri nella preghiera e nella fede pasquale". Padre Mario, anche lui missionario Saveriano, originario di Bergamo che da 26 anni si trova in Burundi, superiore regionale dei padri saveriani, è responsabile del progetto orfani delle suore di Madre Teresa di Calcutta a Kajaga e opera nella parrocchia di Kamenge quartiere alla periferia della capitale Bujumbura e ci scrive: "Il Burundi sta vivendo una situazione molto difficile e dagli sviluppi imprevedibili. Grazie a Dio ci sono anche uomini e donne, nella Chiesa e nella società civile, disposte a rischiare la propria vita pur di salvaguardare la pace in Burundi. Sono commosso dal gesto delle famiglie della vostra parrocchia che hanno fatto la loro Prima Comunione quest'anno e si sono ricordati, come l'anno scorso, dei bambini orfani di Kajaga e li ringrazio personalmente tutti. Grazie per quanto fate a favore dei più deboli. Un ricordo reciproco nella preghiera".

Suor JOSEPHINE BARO (Burkina-Faso)

Suora originaria del Burkina-Faso. È in una congregazione locale. Fisioterapista nell'ospedale di Bobo, aiuta famiglie poverissime, segue attività di promozione umana e sociale a favore di donne e ragazzi/e. Ci scrive: "Cari amici, scrivo due righe per dirvi che sono viva e poi per ringraziare voi del Carmine perché anche quest'anno mi è pervenuta la vostra offerta. La vostra solidarietà e la vostra attenzione diventano l'olio della consolazione del buon Samaritano. Ogni volta che, grazie ai vostri doni posso dare sollievo a delle situazioni di precarietà e di sofferenza in ospedale oppure qui nel quartiere, voi siete presenti, ed il vostro dinamismo e la vostra condivisione mi permettono di rendere visibile l'amore di Dio. Avete contribuito a dare sollievo a tante situazioni precarie. Che Dio Padre Misericordioso vi benedica tanto".

Padre SERGIO TARGA (Bangladesh)

Padre Sergio Targa, missionario saveriano, è nato a Castrezzato, un paese della provincia di Brescia ed è entrato dai saveriani a Brescia in prima media nel 1975 e nel 1992 è partito per il Bangladesh. Ci scrive: “ Vi ringrazio davvero e prego il buon Signore che ve ne renda merito per l’aiuto prezioso ricevuto per la gente del Bangladesh che è considerato tra i paesi più poveri al mondo ma paradossalmente è un paese ricco, formato per lo più da terreni fertili che potrebbero produrre risorse più che sufficienti per sfamare tutta la popolazione; invece la maggior parte di essa è denutrita. Milioni di bambini e ragazzi in Bangladesh, sono costretti a lavorare per contribuire all’economia domestica: lavorano come sarti, conciatori di pelli, camerieri, lustrascarpe, lavapiatti, spaccapietre: tutto nella massima negazione dei diritti umani e dei desideri. Sono costretti alla povertà rinunciando alla scuola, ad un futuro decoroso, al gioco. Di fronte alla povertà dilagante purtroppo viene meno anche la dignità umana di cui ne fanno conseguenza i più piccoli ed indifesi. Un saluto ed una preghiera”.

e chiedono di tutto, dai soldi per far studiare i figli ai soldi per pagare le medicine, ai soldi per riparare la loro casa (è un eufemismo, ovviamente, nelle loro case noi non ci metteremmo nemmeno le capre) e non è finita. A me rimane il compito di essere compagno di viaggio di questa gente che ha sofferto e continua a soffrire tanto. Il resto è nelle mani di Dio. Ricordiamoci nella preghiera e grazie per l’aiuto che ci fornite costantemente”.

RENDICONTO ANNO 2014-2015

Entrate: euro 7.162 (Messe Missionarie: euro 1.500; Mostra Missionaria: euro 4.407; offerte privati: euro 1.255), distribuiti ai missionari sopra



Il Gruppo Missionario si riunisce in Parrocchia il secondo giovedì del mese alle ore 8.45. Ci rivolgiamo a quanti sono interessati ai problemi della mondialità e animati da sensibilità missionaria perché, se lo desiderano, entrino a farne parte apportando le proprie idee e contribuendo così a rinnovarlo. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere direttamente in Parrocchia (0432 501465) oppure telefonare ad Anna (0432 25572) o Francesca (0432 510276) del Gruppo Missionario.